

41 Res
Revisita Rossina

28 settembre 3

A Sua Eccellenza IL PREFETTO DI

A P U A N I A

Mi prego informare l'Eccellenza Vostra che nel pomeriggio di ieri ho avuto occasione di incontrarmi, nella Villa Picciati di Bergiola, col Maggiore Fuchs, comandante la locale piazza, col Maggiore Lambreck, dello Stato Maggiore della Divisione che si è insediata nella Villa "La Padula" e col Colonnello Veterinario delle Truppe Germaniche.

Erano presenti anche il Capitano dei RR.CC. locali ed il Dott. Pini.

All'uopo debbo far presente che, la sera del 19 corrente, i predetti Ufficiali Germanici invitarono nel loro alloggio di Gragnana il Dott. Pini ed a lui espressero il desiderio di volere stabilire cordiali relazioni con le Autorità e popolazione italiane, e di non voler essere considerate truppe nemiche. Intanto quel giorno stesso, il Comm. Picciati aveva già invitati nella sua Villa i predetti Ufficiali, il sottoscritto, il Capitano dei RR.CC. ed il Dott. Pini.

Dell'incontro accennato ho profittato per richiamare l'attenzione degli Ufficiali sopra nominati sul prelievo di tanti giovani avvenuto giorni or sono, che ha gettato tante famiglie nel lutto e nell'aspirazione, facendo loro notare che la restituzione dei giovani stessi alle famiglie angosciate sarebbe stata molto apprezzata dalla popolazione e dalle Autorità e sarebbe servita a dirimere preconcetti e malintesi. Li ho assicurati nel contempo che la popolazione non avrebbe compiuto atti ostili contro le truppe germaniche e che comunque gli sforzi delle autorità sono intesi a questo scopo.

Tanto il Magg. Fuchs, che il Magg. Lambreck hanno dichiarato che si sarebbero interessati del predetto problema presso le superiori autorità germaniche, ma di assicurare le famiglie che ai loro cari non sarebbe stato fatto del male.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO